



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

DIVISIONE RISORSE E SERVIZI
AREA RISORSE UMANE
SETTORE GESTIONE PERSONALE DOCENTE E PREVIDENZA

Procedura selettiva per n. 1 posto di professore universitario di seconda fascia presso l'Università degli Studi del Molise, da ricoprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30.12.2010, n. 240 e del D.M. 364 dell'11.04.2019 "Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale".

IL RETTORE

- Vista** la Legge 9 maggio 1989, n.168;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- Visto** il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- Visto** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- Vista** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto** il D.P.R. 15.12.2011, n. 232 Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari;
- Vista** la Legge 12 novembre 2011, n. 183, in particolare l'art. 15, comma 1, per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificazioni e dichiarazioni sostitutive e in materia di documentazione amministrativa;
- Visto** il D.lgs. 29 marzo 2012, n. 49, che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;
- Visto** il Decreto Ministeriale 29 luglio 2011, n. 336, relativo alla determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della legge 240/2010;
- Visto** il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 avente ad oggetto "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- Visto** il D.M. 1 settembre 2016 n. 662 che ha definito le tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere con la relativa integrazione di cui al D.M. 1.6.2017, n. 372;
- Visto** il D.lgs. n. 196 del 2003, e successive integrazioni e modificazioni, e il D.lgs. n. 51 del 18 maggio 2018, in attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- Visto** il Codice Etico dell'Università degli Studi del Molise, emanato con D.R. n. 602 del 4 luglio 2011;
- Vista** la delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR del 13.9.2016, n. 132;
- Visto** l'Atto d'indirizzo MIUR prot. n. 39 del 14.5.2018;
- Visto** il D.P.C.M. 28.12.2018, n. 158174 "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

- Visto** il Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, redatto ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 30.12.10, n. 240, emanato con D.R. n. 295 del 23.04.2020;
- Visto** il piano triennale anticorruzione 2020-2021-2022, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2020;
- Vista** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio 2019;
- Vista** la Legge 27.12.2019, n. 160, legge di bilancio 2020;
- Vista** la delibera del Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute "V. Tiberio" del 16.04.2020 con la quale è stata proposta l'attivazione della procedura selettiva per n. 1 posto di professore associato per il Settore Concorsuale 06/D2 ENDOCRINOLOGIA, NEFROLOGIA E SCIENZE DELLA ALIMENTAZIONE E DEL BENESSERE, S.S.D. MED/49 SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE;
- Viste** le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 28 e 29 ottobre 2020, che autorizzano l'avvio della suddetta procedura di selezione;
- Visto** il D.M. 364 dell'11 aprile 2019 "Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" di cui all'art. 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto** lo Statuto dell'Università degli Studi del Molise:

DECRETA

Articolo 1 Procedura

È indetta la seguente procedura selettiva per n. 1 posto di professore universitario di II fascia da ricoprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30.12.2010 n. 240 e del D.M. 364 dell'11.04.2019, richiesta dal Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute "V. Tiberio" dell'Università degli Studi del Molise.

Profilo:

Procedura selettiva di chiamata riservata per n. 1 posto di professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, Per il Settore Concorsuale 06/D2 ENDOCRINOLOGIA, NEFROLOGIA E SCIENZE DELLA ALIMENTAZIONE E DEL BENESSERE, S.S.D. MED/49 SCIENZE E TECNICHE DIETETICHE APPLICATE.

Specifiche funzioni che il chiamato dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico:

Attività didattica:

Il candidato dovrà essere in grado di svolgere attività didattica nell'ambito degli insegnamenti propri del Settore Concorsuale 06/D2, S.S.D. MED/49 SCIENZE E TECNICHE DIETETICHE APPLICATE, nell'ambito di Corsi di Studio attivati presso l'Università degli Studi del Molise. In particolare, il professore svolgerà corsi di insegnamento nell'ambito inerente i Principi di dietetica applicata e di Nutrizione Clinica.

Egli sarà inoltre impegnato in attività di tutorato e di assistenza allo svolgimento di tesi di Laurea e di Laurea Magistrale con riferimento alle discipline del S.S.D. MED/49.

Attività di ricerca:

Il candidato dovrà possedere capacità di svolgere e coordinare attività di ricerca nell'ambito degli indirizzi della ricerca Dipartimentale anche previste nei programmi di Dottorato di Ricerca con riferimento ai temi ed alle metodologie proprie del S.S.D. MED/49 Scienze e tecniche dietetiche applicate. In particolare, nel campo della ricerca:

- di tecniche di rilevamento dei consumi alimentari in popolazioni di diverse fasce di età;

- di trattamenti nutraceutici con sostanze utilizzate per la terapia dell'obesità e delle patologie correlate con l'invecchiamento;
- degli effetti della restrizione calorica sulla biogenesi mitocondriale.

Standard qualitativi riconosciuti a livello nazionale ed eventuali ulteriori elementi di qualificazione scientifica:

- Componente di progetti di ricerca su base nazionale ammessi al finanziamento nell'ambito dell'obesità e dell'invecchiamento;
- Partecipazione Collegio di Dottorato;
- Partecipazione a Centri di Ricerca di rilievo nazionale ed internazionale.

Numero massimo di pubblicazioni che il candidato può presentare: 12.

Competenze linguistiche: conoscenza dell'Inglese.

Sede di servizio: Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute "Vincenzo Tiberio" - Campobasso.

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione

Alla procedura selettiva possono partecipare i ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il Settore Concorsuale 06/D2, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e dovranno permanere durante tutto lo svolgimento della procedura. Ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione, dovrà essere tempestivamente comunicata.

L'Università degli Studi del Molise garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e del trattamento sul lavoro.

Non sono ammessi a partecipare:

- a) coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede il posto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- b) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- c) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento;
- d) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi della lettera d) dell'articolo 127 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

Articolo 3

Trasparenza

In applicazione degli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 saranno pubblicati sul sito <https://www.unimol.it/docente/reclutamento/>: il presente bando di concorso, l'elenco dei candidati, la composizione della commissione giudicatrice, i verbali e l'esito della procedura selettiva.

Articolo 4

Domanda di Ammissione

La domanda di ammissione alla selezione va redatta obbligatoriamente secondo lo schema di cui all'allegato "A" per i candidati italiani, secondo l'allegato "B" per i candidati stranieri, e dovrà pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni che decorrono **dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale, Concorsi ed Esami.**

Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando.

La domanda dovrà essere inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata al candidato, all'indirizzo amministrazione@cert.unimol.it entro il suddetto termine. L'e-mail di trasmissione dovrà riportare in oggetto: Procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore Universitario di ruolo di II fascia - Settore Concorsuale 06/D2, S.S.D. MED/49.

Il candidato che trasmette la documentazione tramite PEC non dovrà provvedere al successivo inoltro della documentazione cartacea. La domanda di partecipazione alla procedura, compilata in ogni sua parte, pena l'esclusione dalla procedura, potrà essere inviata con firma digitale oppure firmata dal candidato e poi trasformata in pdf da allegare alla PEC.

Dovranno essere allegati inoltre i seguenti documenti in formato pdf:

- 1) fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- 2) fotocopia del codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
- 3) curriculum della propria attività scientifica e didattica. Il Curriculum, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati e la veridicità di quanto in esso contenuto;
- 4) elenco delle pubblicazioni scientifiche che il candidato intende sottoporre alla valutazione della Commissione che riporta la dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, che tutte le pubblicazioni allegate alla domanda sono conformi all'originale;
- 5) le pubblicazioni scientifiche per la selezione che potranno essere inviate in una o più cartelle compresse (file zip), contenenti tutte le pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla valutazione della Commissione. Le pubblicazioni devono essere presentate nel numero massimo previsto all'art. 1 del bando; **la presentazione di un numero di pubblicazioni superiori al limite massimo comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura di selezione;**

Non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata o non conforme a quanto disposto dal presente comma. Il peso complessivo massimo consentito della PEC è di 25 Mb. Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino il limite di 25 Mb, dovrà trasmettere la domanda con una prima e-mail precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successiva o successive e-mail (specificando il numero delle e-mail successive alla prima) da inviare entro il termine per la presentazione delle domande sempre tramite PEC.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo e-mail da parte del candidato. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili per colpa grave all'Amministrazione, a caso fortuito o forza maggiore.

Gli atti e i documenti formati all'estero da autorità estere vanno legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, recare una traduzione in lingua

italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini italiani e dell'Unione Europea possono produrre i titoli in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, oppure tramite l'indicazione degli stessi nel curriculum redatto secondo la predetta dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea ma autorizzati a soggiornare in Italia ai sensi delle disposizioni vigenti possono avvalersi delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, limitatamente ai casi in cui siano da comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea e non autorizzati a soggiornare in Italia documentano stati, fatti e qualità personali mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Tali documenti vanno legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione giudicatrice potrà non tenerne conto. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, questa Amministrazione non accetta certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni italiane in ordine a stati, qualità personali e fatti, che devono essere sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Articolo 5

Esclusione dalla procedura di selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura di selezione. L'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti prescritti è disposta con decreto motivato del Rettore e notificata all'interessato. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della procedura di selezione, il Rettore dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla procedura stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di ammissione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 455/2000.

Art. 6

Pubblicazioni

Nelle pubblicazioni deve risultare o deve essere indicato l'anno e il luogo di pubblicazione o in alternativa codice ISBN, ISSN, o equivalente. Saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Articolo 7

Commissione

La commissione giudicatrice è costituita con le modalità indicate all'art. 4 del *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, redatto ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 30.12.10, n. 240*, emanato con D.R. n. 295 del 23.04.2020. La commissione è nominata con decreto del Rettore ed è composta da tre professori di prima fascia, di cui almeno due esterni all'Università degli Studi del Molise appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione. Eventuali istanze di ricasazione al Rettore di uno o più componenti la Commissione di valutazione da parte dei candidati devono essere

presentate nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina sull'Albo Ufficiale di Ateneo. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta successivamente al termine di cui sopra, purché anteriore alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza. La commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e deve concludere i lavori entro tre mesi dalla data del decreto di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della commissione. Decorso inutilmente tale termine il Rettore provvede a sciogliere la commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Articolo 8 Valutazione

La valutazione dei candidati viene effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, utilizzando criteri predeterminati dalla Commissione, nel rispetto degli standard qualitativi e degli ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica di seguito riportati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

Attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche:

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, gli standard qualitativi tengono in considerazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti in coerenza con il settore per il quale si è bandita la procedura;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- d) partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico disciplinare e con l'impegno scientifico di professore universitario di seconda fascia da ricoprire, secondo le specifiche riportate all'art. 1 del presente bando, oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le commissioni si avvalgono anche di uno o più dei seguenti indicatori:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione giudicatrice deve tenere altresì in considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza delle attività con gli elementi di ulteriore qualificazione.

Ai fini della valutazione dell'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, possono essere considerate le attività di predisposizione delle tesi di laurea e delle tesi di dottorato, i seminari, le esercitazioni, il tutoraggio degli studenti e la partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto. Al termine della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, tenuto conto della valutazione comparativa, individua il candidato idoneo a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

Articolo 9

Accertamento della regolarità degli atti

La commissione conclude i propri lavori entro tre mesi dalla data del decreto di nomina del Rettore. Gli atti della Commissione giudicatrice sono costituiti dai verbali delle riunioni, dagli allegati agli stessi e dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, con provvedimento motivato, rimette gli atti alla commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche. Gli atti sono approvati con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna agli uffici e sono pubblicati sull'Albo on-line di Ateneo e sul sito web di Ateneo. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Entro sessanta giorni dall'approvazione degli atti, il Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato idoneo, per svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto. A seguito della delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione il candidato viene nominato in servizio con decreto rettorale.

Articolo 10

Nomina in ruolo - Diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

Al termine dell'iter descritto all'art. 9 del bando, al fine dell'emanazione del decreto rettorale di nomina a professore associato, l'interessato sarà invitato dagli uffici amministrativi competenti a presentare la documentazione di rito secondo la vigente normativa. Al docente spetta il trattamento economico e previdenziale previsto dalle norme vigenti e, in particolare, dal D.P.R. n. 232/2011. I diritti e i doveri in capo al docente sono stabiliti dalle norme in vigore relative allo stato giuridico del professore universitario. I professori svolgono attività di ricerca e di aggiornamento scientifico e sono tenuti a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento, non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito.

Articolo 11

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali, trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e del procedimento di **assunzione in servizio ai sensi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati** personali n. 2016/679 in vigore dal 25 maggio 2018. Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi del Molise nella persona del Rettore, domiciliato per la carica in Campobasso, via De Sanctis s.n.c. ed il Responsabile della protezione dei dati (RPD) per l'Ateneo.

Articolo 12

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di selezione pubblica è la dott.ssa Silvana Rubbo - Area Risorse Umane - Settore Gestione Personale Docente e Previdenza.

Articolo 13

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale, Concorsi ed Esami** in forma di Avviso, sull'Albo di Ateneo, sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo: <http://www.unimol.it/Docente/Reclutamento> e in quelli del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

Articolo 14

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e il Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, redatto ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 30.12.10, n. 240, emanato con D.R. n. 295 del 23.04.2020.

IL RETTORE

Prof. Luca BRUNESE

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005, s.m.i. e norme collegate)